

I.C. Monterotondo Buozzi
REGOLAMENTO CONSUMAZIONE PASTO DOMESTICO PER GLI ALUNNI DELLA
SCUOLA PRIMARIA ISCRITTI AL TEMPO PIENO

(Delibera n. 2 Consiglio d'Istituto 04/10/2018)

VISTA la nota MIUR prot. 38321 Del 26-09-2018

VISTA la nota Regione Lazio prot. 41818 del 25-01-2018

VISTE le indicazioni della ASL RM5 e i principali regolamenti comunitari in materia (Regolamento

(CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004; Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004.

VISTA la delibera n. 2 del 4 ottobre 2018 del Consiglio d'Istituto dell'I.C. Monterotondo Buozzi

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Articolo 1

Locali

Successivamente ai controlli effettuati dalla ASL nel refettorio scolastico, gli alunni consumeranno il pasto domestico all'interno del refettorio insieme ai compagni di classe che usufruiscono del servizio mensa in una zona a loro dedicata.

Articolo 2

Sorveglianza: Responsabilità dei docenti e degli addetti mensa

I docenti in servizio all'interno del refettorio garantiscono vigilanza anche agli alunni che consumano il "pasto domestico", adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.

Articolo 3

Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce **un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita,**

pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate **idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.**

La famiglia si impegna a comunicare per iscritto la propria scelta al Comune di Monterotondo (Servizio Politiche Educative) e a Cir Food.

Articolo 4

Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterrano scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo.
- La scuola non può garantire la refrigerazione e il riscaldamento dei pasti.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, **già porzionati o porzionabili autonomamente** dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in **contenitori di materiale infrangibile che abbiano i requisiti della conservazione alimentare**; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tali contenitori potranno essere riposti all'interno di **contenitori per alimenti** separati dallo zaino contenente i libri, e saranno conservati a cura dell'alunno/a; tali contenitori come tutto il materiale fornito dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;
- **L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola.** Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore; si chiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
- Se il minore viene munito di coltello esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata;

Cibi consigliati

- Le famiglie potranno scegliere di fornire un pasto equipollente a quello servito dalla mensa scolastica oppure un pasto unico quale il panino quotidianamente variato ed equilibrato.
- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

Cibi da evitare

- Creme (maionese, ketchup etc.);
- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, the in brick;
- patatine fritte, snacks salati o similari
- cibi ipercalorici;
- cibi atti a pregiudicare salute e pulizia personale e dei locali;
- snack dolci (es. biscotti, merendine)

Si chiede a TUTTI i Genitori/Tutori di vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

I genitori, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 5

Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.

Articolo 6

Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

E' facoltà del dirigente scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami da parte del dirigente scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico e potrà aderire al servizio mensa o essere prelevato dal genitore per il tempo strettamente necessario alla consumazione del pasto a casa (1 ora) nell'orario stabilito dalla scuola.

Articolo 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto domestico avanzeranno la **richiesta all'Istituto comprensivo I.C. Monterotondo via Buozi**, utilizzando apposito modulo. Il modulo dovrà essere inviato a mezzo posta elettronica ordinaria, **completo di tutti i dati richiesti e firmato**. I genitori in esso dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento. Unitamente alla presentazione del modulo compileranno e sottoscriveranno la **liberatoria per l'assunzione di responsabilità** sull'introduzione in refettorio di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione, **allegata** al presente regolamento e la invieranno alla Segreteria.

Articolo 8

TERMINI PER L'ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento per il consumo del pasto domestico, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 04/10/2018 con delibera n. 2, entrerà in vigore dal giorno 8 ottobre 2018.

L'Istituto si riserva di apportare modifiche al presente regolamento anche in relazione a nuovi dettami normativi, ai pareri che riterrà opportuno richiedere o alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa e si riserva di comunicare i costi derivanti dall'organizzazione del servizio.

- In allegato fac-simile modulo di domanda

Al Dirigente Scolastico dell'IC Monterotondo Buozi

I sottoscritti _____ e _____

Gentori/tutori dell'alunna/o _____

Classe _____ Sez. _____ Plesso _____

DICHIARANO

di aver preso visione del Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola e di accettarlo nella sua totalità.

Comunicano altresì, ai fini dell'organizzazione del servizio, l'intenzione di non avvalersi del servizio mensa gestito dalla ditta CIR e provvedere in proprio a fornire i pasti al proprio figlio in tutti i giorni in cui è previsto che pranzi a scuola.

Si impegnano a revocare l'adesione al servizio refezione scolastica presso l'Ufficio Scuola del Comune e a saldare quanto, eventualmente, dovuto.

Esonerano l'istituzione scolastica da ogni responsabilità relativa a preparazione. Introduzione e conservazione del pasto fornito, nonché della qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Autorizzano la scuola a fornire alla ditta CIR il nominativo del proprio figlio in quanto studente che non usufruisce del servizio mensa.

Informano che il proprio figlio ha le seguenti allergie/intolleranze _____

Monterotondo,

Firma di entrambi i genitori
